

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 19 dicembre 1977,

t r a

la Ditta Distillerie TOSCHI & C. S.p.A. di Vignola, nella persona dei Sigg.: Dr. Massimo Toschi e Rag. Nino Giovanardi, assistita dall'Associazione Industriali della Provincia di Modena nella persona del Dr. Francesco Casolari e del Dr. Mario Valerio Guerzoni,

e

il Consiglio di fabbrica, assistito dalla Filia provinciale, nella persona dei Sigg.: Renzo Rota, Michele Felice e Athos Borri,

si è convenuto quanto segue:

- 1) Come già ampiamente illustrato nel corso delle riunioni tenutesi in varie sedi, l'Azienda riconferma la propria volontà a trasferire in località idonee l'attuale stabilimento di Vignola nei tempi necessari e con gradualità.
- 2) Il premio di produzione in atto viene elevato per tutti i dipendenti con le seguenti gradualità e modalità:
per i dipendenti inquadrati in:

- 6 ^a , 5 ^a e 4 ^a cat.	- L. 40.000 mensili dall'1/1/1978
- 3 ^a cat.	- L. 37.000 mensili dall'1/2/1978 L. 40.000 mensili dall'1/7/1979
- 2 ^a cat.	- L. 33.000 mensili dall'1/2/1978 - L. 40.000 mensili dall'1/7/1979
- 1 ^a cat.	- L. 30.000 mensili dall'1/2/1978 L. 40.000 mensili dall'1/7/1979
- 3) A decorrere dall'1/2/1978, verranno assunte a tempo indeterminato n. 13 unità femminili, che hanno già prestato la loro attività lavorativa presso l'Azienda in modo stagionale, da adibire alla linea di invasettamento frutta.
- 4) Al termine di una verifica completa della classificazione dei dipendenti, si è convenuto che a decorrere dall'1/2/1978 al Sig. Muratori G. verrà assegnata la 5^a categoria; dalla stessa data ai Sigg.: Menzani A., Vicini G., Cristoni M. verrà assegnata la 4^a categoria; ai Sigg. Busi F., Mantovani A., Zaccarini C. verrà assegnata la 3^a categoria sempre dall'1/2/1978.

- 5) Relativamente alla mensa, per quanto attiene allo stabilimento di Savignano, si metterà a disposizione, a decorrere dal febbraio 1978, un locale per la consumazione del pasto; per quanto attiene allo stabilimento di Vignola, il pasto potrà essere consumato in via provvisoria nel locale che eventualmente si rendesse disponibile con lo smontaggio dell'impianto di distillazione, o comunque nell'attuale sala riunioni a decorrere dal mese di maggio 1978. La ripartizione del costo del pasto sarà al 50% a carico dell'Azienda ed al 50% a carico del dipendente.
- 6) Il presente accordo decorre, salvo diverse specifiche previsioni, dall'1/1/1978 e scadrà il 31/12/1979.

Seguono Firme

Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellacontrattazione.it

ALLEGATO AL PUNTO 1) DELL'ACCORDO AZIENDALE 19/12/1977 PER LA
DITTA DISTILLERIE TOSCHI S.p.A.

Gli attuali due settori produttivi della DISTILLERIE TOSCHI S.p.A. di Vignola verranno sdoppiati e dislocati a Savignano sul Panaro per quanto riguarda la Distilleria ed in altra area del Comune di Vignola per quanto concerne la cd. Liquoreria.

Il progetto di cui sopra è soggetto al reperimento dei terreni ed alla concessione della autorizzazione da parte delle Autorità competenti.

Il piano finanziario per tale operazione enuncia un investimento complessivo oggi stimabile nell'ordine dei 7,5/8 miliardi, coperti in parte dall'Azienda e per la massima parte utilizzando i previsti mutui agevolati per la ristrutturazione dell'impresa.

Distilleria a Savignano sul Panaro - Tale neo struttura richiederà tempi tecnici ed organizzativi relativamente contenuti e stimabili in circa 2 anni dall'inizio dei lavori, per impiantarsi su di un'area non inferiore ai 30.000 mq. dei quali poco meno della metà coperti.

Sotto il profilo ecologico ed ambientale, detta struttura sarà dotata di impianti in grado di rispondere nel modo più idoneo alle prescrizioni legislative vigenti in materia.

Sotto il profilo occupazionale si prevede il trasferimento in quella sede delle unità oggi impiegate nel settore distilleria a Vignola, non escludendosi anche il passaggio di alcune unità amministrative strettamente legate alla gestione di questa attività.

Liquoreria a Vignola - Tale neo struttura richiederà tempi di realizzazione gradualmente oggi stimati nell'ordine di 5 anni dall'inizio dei lavori.

L'area necessaria dovrà avere uno sviluppo di circa 80.000 mq. dei quali 40.000 verranno coperti da varie strutture (impianti, magazzini, servizi, ecc.).

Sotto il profilo occupazionale tale unità sarà in grado, in prospettiva, di assorbire un maggior numero di dipendenti, potendosi raggiungere gli obiettivi strutturali ipotizzati, anche attraverso la assunzione a tempo indeterminato di buona parte del personale che a tutt'oggi ha lavorato stagionalmente.

Analogamente e con gradualità, in funzione delle esigenze che si evidenzieranno ad investimento ultimato, si potrà avere un incremento degli addetti ai servizi amministrativi.

A lavori ultimati e sulla base di previsioni di sviluppo del mercato, si ritiene che il potenziale produttivo delle due unità possa assumere valori di incremento nell'ordine del 100% rispetto alla produzione 1976 per quanto concerne la liquoreria e del 35/40% per quanto concerne la distilleria.

Le caratteristiche merceologiche della produzione non si prevede che si discosteranno da quelle attuali strettamente legate alla produzione agricola tipica del vignolese ed in tal senso si conferma che le materie prime di origine agricola continueranno ad essere reperite, così come per il passato, per la maggior parte localmente e per la quantità che il mercato renderà disponibile anno per anno, sulla base dell'andamento produttivo della frutticoltura.

Il giorno 9/II/1977

F R A

Il Presidente dell'U.C.S. Vandelli Cav. Pietro assistito dall'Avv. Ieva dell'Associazione Cooperative di Lavorazione prodotti agricoli di Modena, il Consiglio di Fabbrica rappresentato dal Sigg. Cavallini e Piva assistiti dal Sig. Rota Agostino della F.I.L.I.A. Prov.le,

si è convenuto quanto segue:

1) Dall'I/II/1977 l'azienda applicherà a tutti gli effetti i minimi tabellari previsti dal CCNL Cooperativo I/7/1977.

2) Dall'I/II/1977 il premio aziendale mensile dell'accordo IO/9/1976 viene elevato a L. 50.280 (cinquantamila duecentoottanta)

Le parti concordano di sopprimere la concessione dell'indennità di mensa elargita a tutti i dipendenti nella misura di L. 5.000 mensili e le 12 ore residue derivanti dalla mensilizzazione del CCNL 1974, in quanto dette indennità sono conglobate nell'attuale premio concordato in 50.280 lire.

3) Il presente accordo decorre dall'I/II/1977 e scade il 30/3/1979.



Seguono Firme